

DETERMINAZIONE | N. | del.....

OGGETTO: ZONA SOCIALE N.6. INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT.B. D.LGS. 50/2016. ATTUAZIONE DELLE AZIONI A VALERE SULL'ASSE II INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' DEL POR-FSE UMBRIA 2014/2020, SUDDIVISA IN DUE LOTTI.

DETERMINA A CONTRARRE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATA

- la necessità di garantire, nell'ambito delle attività connesse all'attuazione dei programmi dell'Amministrazione Comunale e della Zona Sociale n.6 Valnerina, in materia di politiche sociali, la prosecuzione dei servizi rivolti ai cittadini dei Comuni della Zona Sociale n.6 Umbria, attualmente affidati a soggetti qualificati, nonché di realizzare gli interventi e le azioni previste dalla programmazione POR FSE UMBRIA – Asse II inclusione sociale e lotta alla povertà 2014 – 2020;

CONSIDERATA

- altresì l'urgenza di avviare in via prioritaria i servizi previsti nell'asse II "Inclusione Sociale" POR FSE, nel termine START UP previsto nelle schede di intervento, coincidente con il primo trimestre del 2019;

RICORDATO

- che il Comune di Norcia è comune capofila della Zona Sociale e pertanto risulta essere ente gestore dei servizi socio educativi, socio assistenziali e socio lavorativi in forza della vigente convenzione ex art. 30 D. Lgs 267/2000;

RICHIAMATA

- la delibera del C.C. n. 19 dell' 8 maggio di approvazione del bilancio di previsione triennale 2018/2020;

VISTO

- il Programma Operativo fondo sociale Europeo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014)9916 del 12/12/2014;

- il Regolamento n. 1303/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento Delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;- il R n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Documento di indirizzo attuativo (D.I.A), approvato con D.G.R. N. 430/2015 e successivamente modificato e integrato con le D. G. R. n. 192 del 29/02/2016, n. 285 del 21/03/2016 e n. 1494 del 12/12/2016 al fine di adeguarne i contenuti alle mutate esigenze emerse nel 2015 e nel 2016;

- la Determinazione direttoriale 18 novembre 2016, n. 11343 recante in oggetto "PO

Umbria FSE 2014-2020: approvazione manuale Generale delle operazioni (G.E.O.)” e sue ss.mm.ii.;

- la D.G.R. 1633 del 29 dicembre 2015 “POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della commissione C(2014) 9916 del 12/12/2014. Linea di indirizzo sulla programmazione dell'asse 2 inclusione sociale e lotta alla povertà” che ha approvato il documento contenente la “Linea di indirizzo sulla programmazione dell'asse 2 inclusione sociale e lotta alla povertà del PO FSE Umbria 2014-2020”, con la quale, in particolare partendo dai principi di policy dell' Asse 2, sono stati delimitati gli schemi di programmazione per l'attuazione delle azioni e stabilisce la base per avviare la programmazione specifica delle singole azioni di cui all'Asse 2, definendo per ognuna di esse- attraverso l'opportuno processo di governance - lo schema applicabile;

- la D.G.R. 180 del 27/02/2017”DGR 1633 del 29/12/2015: POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12/12/2014. Linea di indirizzo sulla programmazione dell'asse 2 inclusione sociale e lotta alla povertà. Determinazioni in merito alle azioni strutturate su scala territoriale”, con la quale sono stati individuati gli interventi, a valere sull'Asse 2 del POR FSE Umbria 2014-2020 così come indicati nel documento di indirizzo attuativo approvato con DGR 1494/2016, da attuare su scala territoriale previa stipulazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione e i Comuni capofila di Zona sociale ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990 ss.mm.ii.;

- la D.G.R. 566 del 23/05/2017 che ha approvato i criteri di riparto delle risorse del F.S.E. Per ciascuno degli interventi a valere sull'Asse 2 del PO FSE Umbria 2014-2020;

- il Nuovo Piano Sociale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 156 del 7 marzo 2017;

- la Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii., per la gestione associata delle funzioni, servizi e interventi sociali della Zona sociale n.6;

ATTESO CHE

- in data 02/07/18 è stato sottoscritto l'Accordo di Collaborazione tra Regione Umbria e Comune di Norcia, capofila della Zona sociale n.6, per la realizzazioni delle azioni sopra descritte da attuare nei Comuni della Zona sociale n.6, attraverso le procedure di affidamento dei servizi e il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi, come evidenziato nelle schede progettuali allegate all'accordo medesimo;

CONSIDERATO CHE

- la tipologia di gara individuata è la procedura negoziata ai sensi dell'at. 3, comma 2 lett. b) del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016. Le finalità e le prestazioni fondamentali del servizio sono delineate nell'avviso di indagine di mercato e nelle schede progettuali. La scelta della procedura di gara negoziata, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento delle attività specialistiche, trova giustificazione nell'art. 5 della L. n. 328/2000 e nel recente Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” che, all'art. 95 comma 3 – lett.a), prevede l'obbligatorietà, in caso di affidamento di servizi sociali, dell'utilizzo del metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa .

Detta previsione normativa nazionale va ad integrarsi con la normativa regionale (art. 403, comma 2 della Legge regionale n. 11 del 9.04.2015 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali)) che prescrive, nell'affidamento di tale tipologia di servizi, il rispetto del tariffario regionale; pertanto, le offerte che perverranno in esito alla procedura di cui trattasi saranno valutate con riferimento ai criteri precisati nel disciplinare di gara, in cui il

“prezzo” a base d'asta è stato calcolato sulla base del vigente tariffario regionale per i servizi resi dalle cooperative sociali (Delibera Giunta Regionale n. 215 del 02.03.2015) . Si intende utilizzare il suddetto meccanismo di aggiudicazione nelle more dell'adozione di apposito provvedimento della Giunta Regionale previsto all'art. 342, comma 7, della L.R. n. 11/2015 in materia di “peso” da attribuire a ciascun elemento di valutazione”;

TENUTO CONTO

- che il finanziamento dei servizi socio-educativi, socio-assistenziali e socio-lavorativi della Zona Sociale n.6 Valnerina avviene sia con risorse proprie del Comune di Norcia sia con risorse di volta in volta trasferite aventi natura varia (risorse degli altri enti associati, fondo Nazionale Politiche Sociali, fondi post-sisma e POR-FSE);
- che l'affidamento sarà ripartito in due lotti come di seguito descritti;

RITENUTO DI PRECISARE QUANTO SEGUE:

a) Fine di pubblico interesse

Il fine di pubblico interesse che con la presente procedura si intende perseguire quello di garantire l'erogazione dei servizi suddetti prestati ai cittadini residenti nei Comuni della Zona Sociale n.6 Valnerina, nonché di provvedere all'attuazione degli interventi POR FSE Umbria Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla Povertà 2014-2020;

b) Oggetto del contratto

Oggetto del contratto sono i seguenti servizi suddivisi in due lotti:

LOTTO 1

CIG: 7784393C4F

1. Intervento POR FSE Servizio di assistenza domiciliare ai minori – CUP I39F18001080009;
2. Intervento POR FSE Tutela minori – CUP I39F18001130009;
3. Intervento POR FSE Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità – CUP I39F18001100009;

LOTTO 2

CIG: 7784405638

1. Intervento POR FSE Servizio accompagnamento al lavoro Adulti disabili – CUP I39F18001110009;
2. Intervento POR FSE Servizio accompagnamento al lavoro Giovani disabili – CUP I39F18001120009;

c) Durata dell'appalto

l'appalto ha una durata presuntiva di circa 24 mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto o della comunicazione di avvio del servizio sotto riserva di legge, in pendenza della stipula del contratto, a seguito dell'intervenuta aggiudicazione;

d) Valore dell'appalto

In considerazione del precedente punto c), ai sensi dell'art. 35 del Codice, il valore complessivo presunto dell'appalto è di **Euro 174.794,88.**

Si precisa altresì, stante la particolare natura dell'oggetto contrattuale, la cui quantità ed entità possono subire modifiche nel corso della durata contrattuale, che il Comune di Norcia si riserva la facoltà della modifica contrattuale di cui all'art. 106 comma 1, lett.a) del d.lgs. 50/2016, da attuarsi secondo le clausole specificate nei capitoli prestazionali;

e) Forma del contratto

La forma prevista è quella pubblico amministrativa in formato elettronico con sottoscrizione digitale, come stabilito dalla normativa vigente;

f) Clausole ritenute essenziali:

- tracciabilità: il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 s.m.i.;
- clausola di legalità: il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla

Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa;

- tutte quelle previste dal capitolato che sarà successivamente pubblicato;

g) Modalità di scelta del contraente

La modalità di scelta del contraente è la procedura negoziata prevista dall'art 36 comma 2 lett.b del codice degli Appalti. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in ragione del disposto dell'art. 95, comma 3, del Codice degli Appalti che, negli affidamenti dei servizi sociali privilegia l'elemento qualitativo rispetto all'offerta economica;

DATO ATTO che:

- è stato predisposto il seguente elaborato necessario per procedere all'espletamento della procedura in oggetto:

a) avviso di indagine di mercato;

CONSIDERATO CHE

- con successiva determina verranno approvati i capitolati prestazionali, il disciplinare di gara, la lettera d'invito ed ogni altro documento necessario;

PRECISATO

- l'Amministrazione comunale si riserva di recedere dai contratti di cui al presente provvedimento o di rivederne le condizioni economiche, ove vengano in essere i presupposti di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012, convertito dalla L. 135/2012;

- il RUP è stato individuato, rispettivamente nella persona del Responsabile del servizio Affari Generali, Servizi Sociali e Culturali, **Dott.ssa Daniela Camelia**;

- non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190 e atti successivi;

CONSIDERATO CHE

- I servizi in cui si articola il progetto sono qualificabili come "Servizi Sociali" il cui affidamento è disciplinato (nel soprasoglia) dall'art. 142 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm;

- Detto D.Lgs 50/2016 e ss.mm (nuovo Codice Contratti), per l'affidamento dei servizi sociali all'art. 35 fissa la soglia comunitaria in € 750.000,00;

- Il valore dell'affidamento di cui al presente atto, pari a presunti **Euro 174.794,88** fa rientrare lo stesso nelle disciplina di cui all'art. 36 (contratti sottosoglia) dove è prevista (comma 2 – lett. b) per importi compresi tra 40.000,00 euro e 750.000,00 euro la possibilità di esperire una procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori;

- Con Delibera del Consiglio ANAC n° 1097 del 26.10.2016 sono state approvate le "Linee guida n° 4 relative alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria"

RITENUTO

- che, in base alle succitate Linee Guida n° 4, l'obbligo di individuare gli operatori economici da invitare alla procedura di gara in oggetto, può essere assolto *mediante pubblicazione sul Profilo del Committente, per un periodo non inferiore a quindici giorni, di un avviso di indagine di mercato;*

DATO ATTO

- che sulla scorta di dette considerazioni è stato predisposto "avviso di indagine di mercato" per l'individuazione degli operatori, i quali a cui verranno inviati, successivamente alla verifica di ammissibilità, gli atti di gara;

CHE

- in riferimento all'art 26, comma 3 della legge n. 488/1999 e all'art 1 del D.L. n.95/2012, non esistono, al momento, strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip spa e/o centrali di committenza regionale cui fare riferimento in termini parametrici di qualità/prezzo per la tipologia dei servizi di cui trattasi;

VISTA

- la delibera n.32 del 20/01/2016 dell'Autorità Nazionale anticorruzione avente ad oggetto:

” Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”

RILEVATO CHE

- l'appalto dei servizi in oggetto avrà decorrenza presunta dal 04/19 al primo trimestre del 2021;

RITENUTO

- per quanto sopra espresso, di dover approvare l'avviso di indagine di mercato e pertanto, di autorizzare l'espletamento di gara ai sensi dell'art 36, comma 2, lett. b) del decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta di punteggi e parametri che saranno prestabiliti nel capitolato speciale, in quanto i Comuni non dispongono delle professionalità necessarie per l'espletamento, in proprio di detti servizi;

VISTA

- la legge n. 328/2000;

VISTO

- il codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e sue successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA

- La legge Regionale n.11 del 9/04/2015(Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

VISTA

- la Delibera n. 32 del 20/01/2016 dell'Autorità Nazionale anticorruzione avente ad oggetto “Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;

VISTA

- la Convenzione racc. n. 4720 del 20/03/2017 relativa alla “gestione associata di interventi e risorse” e ritenuto poter validamente procedere all'attivazione della procedura di gara in qualità di Comune capofila, stante la previsione di cui all'art 142, comma 5 quinquies D.Lgs 50/2016, introdotto dal D.Lgs n. 56/2017(correttivo al codice dei contratti) che, in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle Centrali di Committenza per gli appalti di servizi sociali, ha demandato alle forme di aggregazione previste dalla normativa di settore;

RILEVATO

- che la Regione Umbria con L.R. n.10 del 17/08/2016 ha riconosciuto e definito il ruolo delle Zone sociali;

VISTO

- il verbale di Conferenza di Zona del 10/12/18;

VISTO

- l'art. 49 comma 1 D.Lgs.vo n. 267/2000;

DETERMINA

Per quanto sopra esposto:

- Di fare proprio il documento istruttorio sopra riportato, rinviando alle premesse e motivazioni in esso contenute che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n.6 gli atti di gara, presenti in atti e da intendersi quali parti integranti e sostanziali della presente determina, inerenti l'affidamento dei servizi oggetto di gara;
- Di dare atto che l'affidamento dei servizi di cui trattasi avverrà mediante procedura negoziata di cui al decreto D.Lgs 50/2016 e ss. mm. che all'art. 36 (contratti sottoglia) prevede (comma 2 – lett. b), per importi compresi tra 40.000,00 euro e 750.000,00 euro, la possibilità di esperire una procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori;
- Di dare atto che la procedura di gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 95, comma 3 – lett.a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm che prevede l'obbligatorietà, in caso di affidamento di servizi sociali, dell'utilizzo del metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- Di dare atto che la spesa complessiva e l'oggetto dei servizi è delineato dalle tabelle sottostanti per un totale complessivo di **EURO 174.794,88**;

LOTTO 1	VALORE PRESUNTO IN €	COPERTURA FINANZIARIA
SERVIZIO A.1 Assistenza domiciliare ai minori	64692,74	POR FSE
SERVIZIO B.1 Tutela minori	42440,27	POR FSE
SERVIZIO C.1 Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità	43822,46	POR FSE

LOTTO 2	VALORE PRESUNTO IN €	COPERTURA FINANZIARIA
SERVIZIO A.2 Adulti disabili (SAL)	17575,06	POR FSE
SERVIZIO B.2 Giovani disabili (SAL)	6260,35	POR FSE

- Di autorizzare la pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato allegato alla presente, per la durata di 10 giorni, alla luce delle motivazioni presenti nell'avviso di indagine di mercato;
- Di demandare a successivo provvedimento l'approvazione dei capitolati prestazionali, del disciplinare, della lettera d'invito alla gara ed ogni ulteriore atto e documento necessario;
- Di demandare a successivo provvedimento l'assunzione di impegno di spesa e ogni

altro/a eventuale;

- Di demandare a successivo atto il pagamento della "tassa sulla gara", a favore dell'ANAC;

L'istruttoria del presente atto ex art. 4 L. 241/90, è stata effettuata dal Dott. Samuel Rosati.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dott.ssa Daniela Camelia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N.....del reg. Pubblicazione.

Copia della presente determinazione n..... del..... è pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal.....

L'INCARICATO DEL SERVIZIO DI PUBBLICAZIONE

Dott.ssa Daniela Camelia

al.....

L'INCARICATO DEL SERVIZIO DI PUBBLICAZIONE

Dott.ssa Daniela Camelia

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott.ssa Daniela Camelia